



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10876 del 14/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/12/2021 con delibera n. 136

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Strategie adottate dal Liceo
- 2.3. Principali elementi di innovazione
- 2.4. PON

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Materie di insegnamento
- 3.3. Insegnamento trasversale di educazione civica
- 3.4. Aspetti qualificanti del Curricolo e Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. PIANI di STUDIO e QUADRI ORARI
- 3.6. Attività di orientamento
- 3.7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
- 3.8. Azioni della scuola per l'Inclusione



Scolastica
3.9. VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione Uffici amministrativi
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Le studentesse e gli studenti che scelgono di frequentare il Liceo Artistico Bruno Munari di Vittorio Veneto sono animati dalla volontà di padroneggiare e utilizzare le ricche e molteplici possibilità espressive offerte dalle discipline artistiche. I nostri studenti sono curiosi e creativi, sono alla costante ricerca di uno stile personale.

Il Liceo si trova in un unico edificio, dispone di tutte le certificazioni sulla sicurezza e non presenta barriere architettoniche, inoltre è dotato di palestra adiacente all'edificio e di giardino. L'edificio non presenta alcun problema strutturale; si trova in centro città in un campus scolastico di scuole secondarie superiori e vicino alla stazione delle corriere e ferroviaria (10 min. a piedi).

Gli studenti provengono da oltre 80 Comuni delle province di Treviso, Belluno e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da numerose piccole-medie industrie e da zone agricole ben valorizzate.

IL Liceo svolge collaborazioni con le industrie e i professionisti locali sia per incarichi artistici sia per i PCTO .

In città sono presenti biblioteche, musei; i centri storici sono ricchi d'arte e di mostre; l'AULSS locale collabora con il Liceo per la formazione degli studenti sull'educazione alla salute, così pure il Comune, la Provincia, Assindustria Venetocentro e la Camera di Commercio.

Il PTOF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, e tiene conto della realtà territoriale per la definizione dell'offerta formativa.

Il *piano triennale dell'offerta formativa* assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità

promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Sostanzialmente il PTOF è l'espressione dell'impegno reciproco che le componenti scolastiche assumono nei riguardi dei compiti dell'istruzione e dell'educazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO STATALE
Codice	TVSD01000A
Indirizzo	Via Gandhi, 14 - 31029 Vittorio Veneto (TV)
Telefono	0438551422
Email	TVSD01000A@istruzione.it
Pec	tvsd01000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoartisticomunari.edu.it

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In ogni aula del Liceo è presente un computer a cui sono collegate SmartTv e/o LIM al fine di agevolare l'attività didattica.

Per svolgere la Didattica Digitale Integrata sono state implementate le strumentazioni digitali

(telecamere, microfoni, cuffie, tavolette grafiche..). La scuola è dotata di Aula Magna che può contenere 99 persone.

Agli studenti del Liceo provenienti da un vasto bacino d'utenza è stato riservato uno spazio al piano terra, come sala refezione per l'intervallo del mattino, pomeriggio e pausa pranzo, che permette agli studenti di mangiare e favorisce la socializzazione. Distributori di bevande calde e fredde sono stati posti negli altri due piani per evitare assembramenti degli studenti durante la pandemia COVID-19. Inoltre si è decisa l'entrata al mattino da ingressi differenziati.

Nei laboratori sono presenti le seguenti attrezzature:

Disciplina	Numero computer presenti nei laboratori	Attrezzature presenti nei laboratori
Laboratorio artistico (primo biennio)	28 MAC	2 macchine fotografiche
Architettura e Ambiente e Design industriale	52	macchina per taglio laser 2 stampanti 3d sega a nastro sega radiale troncatrice radiale squadratrice sega circolare da banco levigatrice disco/nastro cavatrice a punta pialla a filo e spessore trapano a colonna
Discipline grafiche e pittoriche (primo biennio)	8	<i>laboratorio di formatura e stampa serigrafica</i> Impianto d'aspirazione

Indirizzo Arti Figurative-
Pittura (secondo biennio e
quinto anno)

torchio pneumatico per formatura serigrafica
lampada per esposizione del quadro serigrafico
2 piani da stampa serigrafica dotati di cappa
d'aspirazione
cassettiera essiccatoio
1 rastrelliera essiccatoio
vasca orizzontale per lavaggio dei telai
armadi

***laboratorio di pittura e per le discipline grafiche
- pittoriche***

cavalletti per pittura

tavolette per disegno

banchi abbattibili

2 tavoli luminosi

armadi e cassette per materiale didattico

computer, stampante e televisore

2 taglierine manuali per carta dotate di protezioni

Impianto d'aspirazione

Stanzino per la morsura di matrici calcografiche

dotato di vasche chiuse con cappa aspirante e
pannello di protezione dell'operatore e armadi
contenitori di sostanze chimiche.

***laboratorio di stampa calcografica, xilografica e
tipografica***

4 torchi calcografici (manuale)

1 torchio xilografico (manuale)

1 tirabozze tipografico (manuale)

piccola troncatrice per metalli dotata di protezioni
(manuale)



		<p>macchina con spazzola per lucidare i metalli e mola per affilare gli strumenti</p> <p><i>laboratorio di pittura, aula per le discipline grafiche - pittoriche</i></p> <p>cavalletti per pittura</p> <p>tavolette per disegno</p> <p>armadi e cassettiere per materiale didattico</p> <p>1 taglierine manuali per carta dotate di protezioni</p> <p>computer, stampante e televisore</p> <p><i>laboratorio di pittura progettazione</i></p> <p>armadi e cassettiere per materiale didattico</p> <p>computer, stampanti e televisore</p> <p>scaffalatura per riporre gli elaborati</p> <p>tavoli fissi di piccolo formato (hanno sostituito cavalletti e tavolette da disegno)</p> <p><i>deposito materiali</i></p> <p>armadi e cassettiere per materiale didattico</p> <p>computer e televisore</p> <p>stanzino deposito del materiale di dipartimento</p>
Discipline Plastiche	4	<p>1 stampante</p> <p>1 videoproiettore</p> <p>2 seghe a nastro</p> <p>1 trapano a colonna</p> <p>1 mola</p>

		<p>2 levigatrici</p> <p>2 compressori</p> <p>1 aspiratore</p> <p>1 trapano DREMEL</p> <p>2 smerigliatrici angolari</p> <p>1 mola ad acqua</p> <p>1 levigatrice orbitale</p> <p>1 trapano avvitatore</p> <p>2 trapani</p> <p>1 seghetto alternativo</p> <p>1 pialletto elettrico</p> <p>1 saldatrice a elettrodi</p> <p>1 asciugacapelli</p> <p>1 saldatore a gas</p> <p>1 taglia-polistirolo elettronico</p> <p>1 fornello elettrico</p> <p>1 stagnatore elettrico ELTO</p> <p>1 forno cottura per argilla</p>
Audiovisivo Multimediale	34 MAC 17 IPAD	<p>2 stampanti</p> <p>1 smart tv</p> <p>2 videoproiettore</p> <p>1 videocamera</p> <p>6 macchine fotografiche</p> <p>1 tastiera musicale</p> <p>6 tavolette grafiche</p>

		<p>3 microfoni Rode</p> <p>2 registratori Tascam</p> <p>1 registratori Boja</p> <p>1 Videocamera DJ pocket 2</p> <p>4 treppiedi</p> <p>1 monitor LCD</p> <p>1 stabilizzatore Zhiyun</p> <p>1 Gimbal MG V2</p> <p>6 luci LED + Treppiedi</p> <p>2 Proiettori Godox SL-200W</p>
Grafica	52 MAC	<p>5 stampanti</p> <p>4 scanner</p>
Design moda	15	<p>2 stampanti</p> <p>1 stampante Laser color</p> <p>1 macchina fotografica</p> <p>1 smart tv</p> <p>1 scanner</p> <p>2 macchina Piana</p> <p>8 macchine per cucire</p> <p>1 ferro da stiro con caldaia e asse da stiro</p> <p>1 macchina taglia e cuci</p> <p>3 tavoli luminosi</p> <p>23 telai 4 - 8 -12 - 16 licci</p> <p>1 vasca sviluppo lastre</p> <p>1 scatola in plexiglass per vasca</p>

		1 macchina per stampa 1 taglierina manuale per fogli e cartoncini 1 lampada 1 torchio 1 cappa aspirante 1 forno essiccatoio
Design gioiello	1	
INFORMATICA	37	2 stampanti

La biblioteca fa parte della Rete delle biblioteche della provincia di Treviso e della Regione Veneto; il prestito è curato da docenti incaricati.

RISORSE PROFESSIONALI

Il Liceo attualmente è dotato delle seguenti risorse professionali necessarie per coprire 30 classi.

Docenti n. 72 (organico dell'autonomia)

Personale ATA n. 20 (organico dell'autonomia)

Per l' a.s. 2021/2022 l' organico dell' autonomia del **personale docente** è così previsto:

Tipo posto	N°
Sostegno	3
A10 - Discipline grafiche	5
A002 - Design dei metalli, dell'oreficeria, delle pietre dure e delle gemme.	1
A04 - Design del libro	2
A50 - Scienze naturali	2
A27 - Matematica fisica	7
A09 - Discipline pittoriche	5
A48 - Scienze motorie	3
A14 - Discipline plastiche scultoree e scenoplastiche	4
A19 - Filosofia	2
A54 - Storia dell'arte	6
A034 - Scienze e tecnologie chimiche	1
A08 - Architettura	11
A12 - Discipline letterarie	12
A05 - Design del tessuto e della moda	2



AB24 - Lingua straniera (inglese)

6



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le scelte strategiche del Liceo sono espresse nell'atto di Indirizzo del Dirigente, così sintetizzate:

- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dell'analisi comparata dei risultati delle rilevazioni INVALSI ottenuti negli ultimi anni, al netto delle difficoltà da attribuire all'emergenza pandemica.
- Si intende cogliere ogni opportunità di collaborazione e relazione con Enti locali e realtà culturali, economiche e sociali operanti nel Triveneto.
- Favorire la partecipazione consapevole dello studente all'acquisizione delle sue competenze e conoscenze, in un contesto inclusivo.
- Potenziare le competenze di base in italiano, matematica ed inglese tenendo conto che il Liceo Artistico promuove la molteplicità dei linguaggi espressivi e valorizza il talento di ciascuno.
- Promuovere progetti come parte essenziale dell'offerta formativa, mirati e integrati con gli obiettivi delle singole discipline e dei corsi di studio.
- Favorire tra gli studenti le forme di aiuto e cura tra pari, il rispetto e la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, l'educazione alla salute, l'apprendimento di tecniche di primo soccorso e sicurezza.
- Progettare i PCTO in coerenza con il percorso dell'ultimo triennio e in coordinamento con le iniziative delle diverse sezioni.
- Promuovere una formazione dei docenti aderente alle esigenze pedagogico/didattiche dei singoli Indirizzi di studio.

STRATEGIE ADOTTATE DAL LICEO

Obiettivi formativi prioritari

La scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, si dota di tecnologie al servizio dell'attività scolastica; si tratta di una innovazione logistica, culturale e pedagogica.

Il Liceo si propone di fornire, da un lato ambienti d'apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione e che tengano conto dei diversi stili cognitivi, dall'altro di educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici.

Le metodologie digitali sono state arricchite per la realizzazione del cambiamento culturale, metodologico- funzionale e coerente con la realtà della nostra scuola, esse affiancano le tecniche tradizionali delle materie artistiche in tutti gli indirizzi di studio.

L'uso consapevole delle risorse e delle tecnologie digitali, facilita gli allievi nell'approccio alle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
2. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
4. potenziamento delle metodologie e delle attività di progettazione e di laboratorio;
5. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
7. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
8. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
9. definizione di un sistema di orientamento e promozione di progetti e attività finalizzate alla scelta dei percorsi in uscita.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, si dota di tecnologie al servizio dell'attività scolastica; si tratta di una innovazione logistica, culturale e pedagogica.

Il Liceo si propone di fornire, da un lato ambienti d'apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione e che tengano conto dei diversi stili cognitivi, dall'altro di educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici.

Le metodologie digitali sono state arricchite per la realizzazione del cambiamento culturale, metodologico funzionale e coerente con la realtà della nostra scuola, esse affiancano le tecniche tradizionali delle materie artistiche in tutti gli indirizzi di studio.

L'uso consapevole delle risorse e delle tecnologie digitali, facilita gli allievi nell'approccio alle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'Animatore

Digitale è la figura che coordina e supporta gli studenti e il personale alla diffusione dell'innovazione digitale, anche per quanto riguarda la DDI con attività e fondi previsti dal PNSD.

Il Liceo ha scelto l'utilizzo della piattaforma Google for Education (strumenti di condivisione, di repository, di documenti e classi virtuali).

L'utilizzo delle risorse informatiche favorisce lo svolgimento di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in collaborazione con le facoltà universitarie, come ad esempio quelli attuati con l'Università degli studi di Udine (Modulo di Cultura Visuale e Storia dell'Arte).

PON

Il Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" è un Programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione.

Tale obiettivo è perseguito attraverso una forte integrazione tra investimenti finanziati dal **FSE** (Fondo Sociale Europeo) per la formazione e il miglioramento delle competenze e dal **FESR** (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per gli interventi infrastrutturali.

PON FESR N. 20480 REACT EU "Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" – adesione

Il PON è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

La misura prevede la realizzazione di reti sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali. Tale misura è complementare al Piano Scuola per la banda ultra larga del

Ministero dello sviluppo economico, che prevede di collegare gli edifici scolastici entro il 2023 fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica.

PON FSE n. 9707 "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19"

Al fine di ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche e superare le criticità legate all'accentuarsi delle distanze sociali e relazionali conseguenti alla pandemia da COVID 19, il presente PON intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021- 2022 integrando gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti.

Il Liceo ha programmato interventi coerentemente con le specifiche priorità e con la progettazione definite dagli organi collegiali di indirizzo e gestione della scuola ed esplicitati nel Piano dell'offerta formativa.

PON FESR N. 28966 REACT EU "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

Il PON è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali.

Il PON FSE "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche - Scuola al Centro"

AOODGEFID/PROT.4395 del 09/03/2018.

È un programma finalizzato al miglioramento del servizio istruzione; in particolare, l'obiettivo specifico 10.1. e l'Azione 10.1.1 sono volti alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite interventi di sostegno alle studentesse e agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.

La legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative" all'articolo 1, comma 1, lettere l) e m), individua tra gli obiettivi formativi delle istituzioni scolastiche: "[...] prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, [...] valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale [...] e apertura pomeridiana delle scuole". Tali obiettivi sono perseguiti dal PON "Per la scuola".

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

I percorsi del Liceo artistico hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico – umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi. Per questo motivo, a seconda delle disponibilità di docenti, l'assegnazione delle cattedre nel primo biennio per i laboratori artistici è improntata al principio di rotazione e discontinuità, in modo da dare agli studenti una visione varia e complementare. Nella prima parte del secondo anno le attività dei laboratori artistici sono strettamente correlate con le attività di orientamento interno, con visite ai laboratori e sessioni di informazione.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, **se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente**, sono:

- **architettura e ambiente**

- arti figurative
- audiovisivo e multimediale
- design
- grafica

Al termine del quinquennio l'allievo consegue il **diploma di Liceo Artistico** che consente l'iscrizione a tutti i corsi di laurea triennali o quinquennali, all'Accademia di Belle Arti e ai corsi di specializzazione post-diploma.

Per gli studenti che abbiano assolto l'obbligo di istruzione della durata di dieci anni, i Consigli di classe, al termine degli scrutini finali, certificano su un apposito modello, saperi e competenze ^[1].

OFFERTA FORMATIVA per gli INDIRIZZI DI STUDIO con riferimento alle seguenti norme legislative:

- *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento; ALLEGATO A*
- *DECRETO 7 ottobre 2010, n. 211*

Schema di regolamento recante «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.» (10G0232) ([GU Serie Generale n.291 del 14-12-2010 - Suppl. Ordinario n. 275](#))

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

<i>finalità del secondo biennio</i>	<p>Durante il secondo biennio lo studente amplia la conoscenza e l'uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico, viene orientato verso lo studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché all'elaborazione progettuale della forma architettonica.</p> <p>Lo studente analizza e applica le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD</p> <p>L'alunno utilizza supporti di riproduzione fotografica, cartografica, grafica, multimediale e modelli tridimensionali. Inoltre, acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e</p>
---	---

	<p>contemporanee, osservando le interazioni tra gli attributi stilistici, tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.</p> <p>Il laboratorio di Architettura e Ambiente ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali presenti nei laboratori di sezione ed elencati nell'allegato A del regolamento di sicurezza degli stessi. L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.</p> <p>Infine, lo studente approfondisce le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di disegni di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.</p>
<p><i>finalità del 5° anno</i></p>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce e gestisce autonomamente le fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l'architettura, confrontandosi con la molteplicità degli aspetti funzionali, strutturali, formali; presta particolare attenzione alla produzione contemporanea dell'architettura in relazione al contesto ambientale. A tal fine, si guida l'alunno verso la piena conoscenza, l'uso adeguato e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei.</p> <p>Il laboratorio di Architettura e Ambiente ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi</p>

di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali presenti nei laboratori di sezione ed elencati nell'allegato A del regolamento di sicurezza degli stessi. L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.

Lo studente affina le sue capacità espositive - sia grafico proiettive (manuale, digitale) che verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, utilizzando le diverse metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow", animazioni, fotomontaggi.

L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'opera architettonica, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, gli ambiti di intervento e soprattutto la sostenibilità ambientale e la dimensione etico-sociale.

In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.

In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:

- corso di Laurea in Architettura;
- corso di Laurea in Disegno Industriale;
- corso di Laurea in Beni Culturali.

La preparazione acquisita dagli alunni, alla fine del corso di studi, permette loro di inserirsi nei settori dell'arredamento, dell'architettura e del design, di collaborare con studi professionali di progettazione, negozi di arredamento, di arredo urbano e di attività produttive in cui sia presente un ufficio tecnico.

La sezione Architettura e Ambiente organizza PCTO in aziende, in qualificati studi professionali di progettazione e in industrie che operano nel settore del mobile e del complemento di arredo e d'interni.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

<p><i>finalità del secondo biennio</i></p>	<p>Durante il secondo biennio vengono ampliati la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; si approfondiscono le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma grafica, pittorica, plastica e scultorea individuando gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, della superficie, della materia, del colore e della luce.</p> <p>Lo studente è condotto alla realizzazione di diversi tipi di opere pittoriche e plastico - scultoree ideate su tema assegnato: su supporto (carta, tela, tavola, etc.) e con diverse tecniche pittoriche, facendo riferimento anche alle tipologie di elaborazione grafico-pittorica di tipo "narrativo" come il fumetto e l'illustrazione; anche per quanto riguarda le diverse tecniche plastico scultoree (rilievo, a tuttotondo o per installazione con vari materiali: creta, gesso, legno, ecc.).</p> <p>È pertanto indispensabile che lo studente prosegua ed approfondisca lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.</p> <p>È necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e le opere d'arte antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli bidimensionali, tridimensionali e viventi, che riesca a individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva.</p> <p>Sono approfondite le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.</p>
<p><i>finalità del 5° anno</i></p>	<p>Durante il quinto anno lo studente è condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e</p>

operative del disegno, della pittura, della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca artistica. A tal fine, lo studente è guidato verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia dal punto di vista creativo che conservativo.

Pertanto, è indispensabile che l'allievo sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti.

Ci si sofferma sulle capacità espositive –grafiche, digitali o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.

A tal fine si analizzano le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpenta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, bozzetti tridimensionali, "slideshow", video, etc.

Lo studente sviluppa una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, la diffusione delle procedure pittoriche e plastico scultoree in tutti gli ambiti lavorativi.

Dopo l'esame di Stato, conseguito il diploma di maturità artistica, lo studente potrà frequentare tutti i corsi di laurea triennale o quinquennale. In ogni caso il percorso degli studi sviluppa un ventaglio di competenze completo e approfondito nel settore della produzione artistica che trova uno sbocco naturale negli indirizzi di studio previsti dalle Accademie di Belle arti, dalle università di Architettura e Design, dal Dams, ecc..

La stessa preparazione risulterà spendibile nel mondo del lavoro in ambiti altrettanto specialistici quali studi di scenografia, di restauro, grafica di illustrazione e in tutte quelle aziende o strutture in cui siano richieste capacità creative a carattere progettuale ed espressivo, grafico, pittorico, scultoreo e decorativo, anche a livello di allestimento. La scuola organizza PCTO in aziende del settore per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

<p><i>finalità del secondo biennio</i></p>	<p>Durante il secondo biennio lo studente sviluppa la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee, approfondisce le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo,</p> <p>coniugando le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto.</p> <p>Lo studente analizza e applica le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, ecc; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.</p> <p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà, gli elementi visivi, sonori antichi, moderni e contemporanei. Le conoscenze e l'uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti sono in ogni caso approfonditi.</p>
<p><i>finalità del 5° anno</i></p>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. A tal fine, lo studente è guidato verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni.</p> <p>Inoltre l'allievo affina le capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, attraverso le diverse metodologie di presentazione: taccuino, script, storyboard, carpette con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slideshow".</p> <p>L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e cinematografica, il marketing del</p>

	<p>prodotto audiovisivo, la produzione in sala e l'home entertainment.</p> <p>In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.</p> <p>In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Facoltà Scienze e Tecnologie Multimediali; - Facoltà di Design e Arti; - Accademia di Belle Arti; - Corso di laurea al DAMS, Discipline delle Arti, delta Musica e dello Spettacolo.
--	--

La preparazione acquisita al termine del corso di studi offre all'allievo diverse opportunità d'impiego: editoria e produzione elettronica e multimediale, archivi audiovisivi e multimediali, comunicazione digitale e nuove tecnologie Web e multimediali, radio-televisivo e cinematografico, servizi avanzati (pubblicità, marketing ecc).

La scuola organizza PCTO in aziende del settore per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.

INDIRIZZO DESIGN

(design della moda, design del gioiello, design industriale)

<p><i>finalità del secondo biennio</i></p>	<p>Durante il secondo biennio lo studente sviluppa la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali (secondo il settore di produzione). Inoltre, approfondisce le procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design le applica alla progettazione di prodotti di design o di arte applicata ideati su tema assegnato: tali progetti sono cartacei, digitali (2D e 3D) e plastici; approfondisce lo studio delle tecniche grafiche e informatiche, in particolare quelle geometriche e descrittive, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità più adeguati di presentazione del progetto.</p> <p>Il laboratorio ha la funzione di contribuire all'acquisizione e</p>
--	--

	<p>all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per la definizione dei propri progetti, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali presenti nei laboratori.</p> <p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; individua nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali.</p>
<p><i>finalità del 5° anno</i></p>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce e gestisce autonomamente le fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla recente ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario. A tal fine, lo studente affina le tecniche progettuali consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche.</p> <p>L'allievo ha cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, attraverso le diverse metodologie di presentazione: taccuino, cartella con tavole, "book" cartaceo e digitale, modelli tridimensionali, "slideshow" e visualizzazioni 3D.</p> <p>Infine l'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, tenendo presenti anche il territorio e il contesto in cui opera.</p> <p>In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.</p> <p>In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di laurea in disegno industriale - Corso di laurea in Design della Moda - Design del Gioiello

Design della moda

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permetterà all'allievo di inserirsi in studi stilistici e di comunicazione, agenzie di tendenza, aziende di produzione nel settore della moda, della serigrafia e stamperie tessili, in aziende specializzate in abbigliamento sportivo, nella maglieria e negli accessori.

La scuola organizza PCTO per fare conoscere la realtà lavorativa in cui inserirsi.

Design del gioiello

Lo studente, attraverso lo studio della specifica metodologia progettuale e la relativa attività laboratoriale, acquisisce la capacità di ideare, progettare e realizzare gioielli e oggetti di design. L'allievo alla fine del corso di studi potrà optare per quelle attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività (studi di design) e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'accessorio moda, dell'oggettistica promozionale di qualità nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori artistici in generale.

La scuola organizza PCTO per fare conoscere la realtà lavorativa in cui inserirsi.

Design industriale

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi nel settore del design e dell'architettura di interni e di collaborare con studi professionali di disegno industriale e modellistica, studi e negozi d'arredo interni, progettazione stand fieristici, allestimento mostre, uffici tecnici di design del prodotto in azienda.

La scuola organizza PCTO in aziende che si occupano di industrial design e progettazione di arredamenti di interni per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.

INDIRIZZO GRAFICA

<i>finalità del secondo biennio</i>	Durante il secondo biennio lo studente amplia la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee e sviluppa l'elaborazione della produzione grafico-visiva. Il corso di studi tiene conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche
---	---

	<p>con le richieste comunicative (commerciali o culturali) del committente, analizza e applica una metodologia progettuale - cartacea, digitale, web, segnaletica e packaging - finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato.</p> <p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare prodotti grafico-visivi moderni e contemporanei, a partire dall'invenzione della stampa fino al web design e riesce ad individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva per fini comunicativi.</p>
<p><i>finalità del 5° anno</i></p>	<p>Al termine del quinto anno lo studente è in grado di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione grafico-visiva, prestando particolare attenzione alla recente produzione e agli aspetti estetico-funzionali del graphic design.</p> <p>Lo studente affina le sue capacità espositive sia grafiche (manuale, digitale) che verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.</p> <p>L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, del marketing, dell'editoria, della stampa e del web, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo.</p> <p>Le competenze acquisite permettono all'allievo il proseguimento degli studi post-diploma e universitari.</p> <p>Il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.</p> <p>Le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corso di laurea in Design, laurea specialistica in Grafica - corso di laurea in Progettazione grafica e comunicazione visiva - corso di laurea in Grafica

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi in agenzie

pubblicitarie, studi grafici e di design, web agency, uffici grafici interni alle aziende presenti nel territorio. Inoltre, la scuola organizza anche PCTO in aziende per fare conoscere agli studenti la realtà lavorativa in cui potranno inserirsi.

[1] D.M. 9/2010

MATERIE DI INSEGNAMENTO

Nel corso del quinquennio le **discipline dell'area scientifico-umanistica-linguistica** sono finalizzate ad una acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze caratterizzanti le singole articolazioni del Liceo, nonché alla formazione dell'individuo come soggetto inserito, in modo consapevole, nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La **Storia dell'Arte** si pone come elemento di snodo tra l'area scientifico-umanistica e le materie specifiche del corso di studi. In essa infatti confluiscono le competenze linguistiche, logiche e storiche, indispensabili alla fruizione dell'opera d'arte, intesa come occasione non solo di crescita intellettuale ma anche di provocazione creativa.

Nel primo biennio **Discipline grafiche e pittoriche, Discipline plastiche e scultoree e Discipline geometriche** sono rivolte prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nei diversi ambiti.

Tali discipline mirano all'acquisizione della terminologia tecnica essenziale e ad una specifica capacità di astrazione, finalizzata alla percezione critica della realtà circostante in tutte le sue manifestazioni.

Il **laboratorio artistico** ha lo scopo di insegnare allo studente le caratteristiche dei materiali, le tecniche e le tecnologie. Inoltre si prefigge di far acquisire all'alunno l'iter progettuale e guidarlo verso un corretto uso del linguaggio tecnico.

Le finalità del laboratorio artistico concorrono ad orientare lo studente nella scelta dell'indirizzo di studio e avviarlo ad una conoscenza del "fare artistico".

Nel **secondo biennio e nel quinto anno** l'iter progettuale viene sviluppato fino a giungere alla realizzazione del prototipo o del modello passando attraverso l'apprendimento della metodologia,

della conoscenza tecnica e dell'utilizzo degli strumenti operativi.

Le discipline progettuali e i laboratori di indirizzo lavorano in sinergia per ampliare ed approfondire le conoscenze e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali.

Gli indirizzi si caratterizzano per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali l'allievo sviluppa la propria capacità progettuale:

- **laboratorio della figurazione**, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- **laboratorio di architettura**, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
- **laboratorio del design (design della moda, design del gioiello, industrial design)**, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;
- **laboratorio di grafica**, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle tecniche e dei linguaggi della grafica, finalizzata alla comunicazione visiva.
- **laboratorio audiovisivo e multimediale**, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche delle comunicazioni visiva, audiovisiva e multimediale

ALLEGATI:

Regolamenti dei laboratori_21 dicembre 2021.pdf

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'art. 2 della legge n. 92 del 20 agosto 2019 prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

L'insegnamento è affidato in contitolarità a più docenti e tra di essi è individuato un coordinatore, incaricato di organizzare le attività.

La soglia minima delle ore previste per l'insegnamento di "educazione civica" è di almeno 33 ore annuali, che i singoli Consigli di classe distribuiscono nell'arco dell'intero anno scolastico individuando discipline coinvolte, tempi e modalità organizzative.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo ha aggiornato il curriculum di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", per sviluppare negli studenti "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

ALLEGATI:

Educazione civica e griglia di valutazione 2021.pdf

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO E INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo ha recepito la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. In particolare i docenti sviluppano l'imprenditorialità, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui gli studenti possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica attraverso lo sviluppo di progetti di PCTO e di scambio culturale.

Il Liceo valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo), adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, valuta le competenze chiave degli studenti, come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, attraverso l'osservazione sistematica del rispetto delle "regole", lo sviluppo anche in gruppo dei lavori finalizzati alla partecipazione a concorsi banditi da Enti e/o Aziende.

Il Liceo promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso progetti di "Educazione alla Salute" e di "Cittadinanza attiva" sviluppati dalla scuola in collaborazione con Enti esterni.

La scuola promuove azioni di supporto ai discenti attraverso il "Servizio ascolto" e la collaborazione di "Servizi esterni", nonché il supporto ai docenti della classe.

Il Liceo partecipa a concorsi e sottoscrive collaborazioni con Enti e Aziende del territorio che sono

assimilate a "prove autentiche" al fine di mettere lo studente in condizione di dimostrare quello che "sa fare" con quello "che sa". Per il Liceo la "valutazione autentica" degli studenti si fonda anche sulla convinzione che l'apprendimento scolastico si effettua con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali.

Per la Certificazione delle competenze i Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio, come previsto dalla normativa vigente, compilano per ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione (equivalente a dieci anni) un documento predisposto dal Ministero comprovante competenze acquisite. Il Consiglio di Classe valuterà i singoli studenti secondo criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti che si riferiscono ai seguenti descrittori: aspetto relazionale, sociale, pratico, cognitivo, linguistico, della metacompetenza e del problem solving. Tali descrittori si declinano in: impegno, rispetto delle consegne, gestione dei tempi, autonomia, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, uso della lingua italiana e della lingua straniera, uso del linguaggio grafico specifico, capacità di affrontare problemi e di giustificare le scelte operate nel lavoro svolto.

Iniziative di ampliamento curricolare

Inglese

Le attività si prefiggono il Miglioramento degli esiti degli studenti in Inglese; si propone inoltre di far conseguire agli allievi certificazione di livello B1 per i frequentanti fino al terzo anno e B2 per gli anni successivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività si prefiggono il Miglioramento degli esiti degli studenti di tutte le classi.

Per gli studenti delle classi prime si recuperano le conoscenze di base e si sviluppano le abilità di base al fine di affrontare anche le prove standardizzate; per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno si formano le competenze (percorsi personalizzati per il mondo del lavoro, per l'Esame di Stato, per la prosecuzione degli studi).

Corsi per la preparazione alla certificazione di Lingua inglese

Al fine di stimolare e migliorare la conoscenza e la comprensione della lingua inglese il Liceo svolge, in orario curricolare ed extracurricolare, lezioni con docente madrelingua e organizza corsi preparatori alla certificazione di livello B1 e B2 anche in collaborazione con Enti esterni.

Il Liceo propone, altresì, attività di preparazione linguistica a scuola e soggiorni all'estero con frequenza di lezioni nel paese ospitante.

Collaborazioni internazionali

Per favorire la conoscenza di altre culture e lingue europee, il Liceo ha attivato, nel corso degli anni, alcune esperienze di collaborazione con scuole di altri paesi. Studenti di classi diverse hanno effettuato soggiorni presso le famiglie ed attività didattiche con docenti di Istituti brasiliani e olandesi.

La scuola si propone di incrementare gli scambi anche attraverso appositi progetti specifici quali "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" all'estero.

Il Liceo organizza le suddette attività facendo ricorso a società di formazione lavorativa, che si fanno carico di organizzare il soggiorno e le attività degli studenti.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio vengono sviluppate con la partecipazione a concorsi di settore e anche a richieste di Enti / associazioni / privati; queste attività permettono allo studente di acquisire un metodo di lavoro spendibile nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo, coerente con gli indirizzi di studio, è legato alla crescita culturale e professionale del singolo studente. Le competenze sviluppate sono relative al lavoro in team, alla progettazione di un prodotto finale conforme alle richieste del bando/committente, allo sviluppo di una sensibilità artistica.

ATTIVITÀ PREVISTE in RELAZIONE al PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI per	Ambienti per la didattica digitale integrata Docenti competenti regolamentano l'utilizzo dei Laboratori di Indirizzo dotati di

<p>l'APPRENDIMENTO</p>	<p>strumentazione digitale, di PC e di MAC e l'uso del laboratorio di informatica e ne verificano lo stato di funzionamento, è anche presente un assistente tecnico informatico.</p> <p>Laboratori per le discipline di indirizzo</p> <p>Per ogni indirizzo in cui si articolano gli insegnamenti del Liceo, durante le attività di progettazione e laboratorio, sono utilizzati computer di ultima generazione, tavolette grafiche, stampanti anche 3D, macchina taglio laser, funzionanti con software specifici e in adozione anche nel mondo del lavoro (AutoCAD, Photoshop, Premiere, AfterEffect, Rhinoceros...).</p> <p>L'attuale laboratorio di Audiovisivo e Multimediale permette pratiche didattiche che promuovono l'apprendimento cooperativo e al contempo valorizzano le differenze individuali.</p> <p>Ai fini didattici sono state implementate tecnologie basate sulla realtà aumentata, attraverso l'uso di strumenti quali l' iPad+cover+penna, scanner 3D per iPad e AppleTV che permettono di costruire, visionare e condividere anche in modalità immersiva multi-utente.</p> <p>Le metodologie didattiche attivate in questo ambiente di apprendimento di tipo misto (reale e virtuale) si pongono l'obiettivo di favorire la creatività e l'apprendimento cooperativo.</p> <p>Il Laboratorio di informatica viene utilizzato per l'insegnamento di informatica nel primo biennio, per lo svolgimento delle prove standardizzate, per monitoraggi computer- based, formazione sulla sicurezza, per i concorsi.... Inoltre i computer di ultima generazione permettono l'utilizzo del suddetto laboratorio per il potenziamento della didattica della lingua straniera (laboratorio linguistico).</p>
-------------------------------	--

<p>COMPETENZE e</p>	<p>ATTIVITÀ</p>
----------------------------	------------------------

CONTENUTI	
COMPETENZE degli STUDENTI	<p>Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.</p> <p>L'utilizzo dei mezzi di comunicazione digitali favorisce metodologie innovative per la didattica e trova il suo utilizzo costante nella Didattica Digitale Integrata.</p> <p>L'uso consapevole delle tecnologie digitali si prefigge di indirizzare gli studenti verso un impiego sicuro e positivo delle risorse presenti sul web.</p> <p>Inoltre, lo studente viene guidato ad essere attore responsabile e consapevole dell'utilizzo dei social network. L'insegnamento di "Educazione civica" prevede interventi rivolti agli studenti anche sulla normativa vigente in tema di prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo.</p>

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio docenti ha fissato i criteri e le modalità per erogare la didattica digitale integrata, progettando l'attività educativa e la didattica in presenza adeguandola alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, al fine di inserirla in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

I consigli di classe hanno il compito di rimodulare le progettazioni didattiche e individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari funzionali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La DDI avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione con i compagni anche in modalità di DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Il Liceo ha approvato il regolamento che disciplina l'uso della piattaforma "Google Apps for Education" utilizzata come supporto alla didattica. Il regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account, docenti e studenti, e la sua accettazione per iscritto è condizione necessaria per la creazione

dell'account. Il regolamento di istituto è pubblicato sul sito web d'istituto <http://www.liceoartisticomunari.edu.it/index.php/2-non-categorizzato/245-ptof-pdmrav-allegati-regolamenti>).

Il Liceo ha deliberato il regolamento per la Didattica Digitale Integrata in cui sono declinate le caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere utilizzati.

PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

L'offerta formativa è declinata per le singole discipline in appositi documenti redatti dai dipartimenti in conformità alle **Indicazioni nazionali** e utilizzati per redigere i piani di lavoro annuali pubblicati sul registro elettronico e visibili alle famiglie.

PIANI di STUDIO e QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2 •	2•	/
Chimica	/	/	2••	2••	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio		2° biennio		5° anno
Laboratorio	/	/	6	6	8
Discipline progettuali	/	/	6	6	6
Totale ore settimanali			12	12	14

TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo	34	34	35	35	35
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

• indirizzi: Audiovisivo e Multimediale, Grafica

•• indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design

Di norma l'orario settimanale delle lezioni è così articolato:

- l'orario mattutino dalle 8.00 alle 12.00 oppure dalle 8.00 alle 13.00
- l'orario pomeridiano (per due giorni a settimana) ha inizio alle 12.50 o alle 13.50
- la pausa pranzo ha la durata di 50 minuti.

Le lezioni pomeridiane terminano alle 15.50 o alle 16.50

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il servizio ha lo scopo di far conoscere le principali caratteristiche culturali e organizzative del Liceo per aiutare gli studenti al momento dell'iscrizione e della scelta degli indirizzi specialistici e guidarli nelle scelte professionali o di quelle relative agli studi successivi al conseguimento del diploma.

Per le **seconde e terze classi delle scuole secondarie di primo grado** sono previsti: incontri con le famiglie e gli alunni, aperture della scuola (Liceo Artistico a "Porte Aperte", iniziativa che si ripete almeno due volte all'anno), momenti d'incontro nelle scuole secondarie di primo grado, con insegnanti e

alunni del Liceo, incontri individuali su appuntamento.

- Al fine di agevolare il **passaggio degli studenti tra indirizzi del Liceo**, di norma nel corso del terzo anno (**entro il 30 ottobre**) sono progettati e realizzati interventi didattici integrativi, utili all'acquisizione delle conoscenze, delle capacità e delle competenze necessarie al passaggio. Gli interventi sono progettati tenendo conto delle indicazioni fornite dai docenti delle classi coinvolte. Inoltre, sono previsti moduli di raccordo per le discipline non contemplate nella Sezione di provenienza.

Tali interventi saranno realizzati solo se sono disponibili risorse integrative.

- Per le **classi seconde** il Liceo organizza incontri di orientamento alla scelta dell'indirizzo con docenti interni, esperti del settore e riunioni aperte ai genitori.
- Per le **classi quarte e quinte** vengono organizzati: iniziative per la **scelta degli studi post diploma**; incontri con ex allievi, addetti di scuole di specializzazione, corsi professionali, facoltà universitarie, Accademie di Belle Arti, istituti di design e comunicazione; visite ad aziende, a scuole ed istituti di indirizzo, attività di alternanza scuola lavoro in azienda, studi professionali e presso Enti Pubblici.

Le attività di **orientamento in uscita** hanno l'obiettivo di sostenere i singoli studenti rispetto alla scelta da fare dopo il diploma, affinché sia frutto di una meditazione ponderata relativamente a desideri, competenze, abilità e conoscenze acquisite, nonché alle proprie inclinazioni e possibilità. Le attività programmate dal Liceo prevedono:

- distribuzione del **materiale informativo** che la scuola riceve e richiede a Università, Istituti di istruzione superiore, ecc.;
- incontri di **presentazione del sistema formativo post secondario**;

- incontri di formazione per l'inserimento nel mondo del lavoro (curriculum vitae, colloquio di lavoro, ricerca on-line di Siti dedicati,...)
- **visite** per i diversi indirizzi di studio a **fiere, scuole e Università** legate all'approfondimento artistico, del design, dell'architettura, della moda e della comunicazione;
- **incontri con esperti**, orientatori Universitari, professionisti del mondo del progetto e della comunicazione, ex allievi oggi affermati ed inseriti nel mondo del lavoro;
- **attività di autovalutazione** in collaborazione con l'Università;
- eventuali **corsi di approfondimento** per gli allievi che intendono iscriversi a corsi di laurea universitari per cui è richiesto il superamento di un esame di ammissione (IUAV, il Politecnico ecc.) che presuppone un'adeguata preparazione per la risoluzione di test d'ingresso.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Progetto formativo di orientamento al mondo del lavoro

Come recita l'art.1 cc. 33-43 della legge 107 del 13/07/2015, i percorsi di alternanza scuola lavoro, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, sono attuati nel triennio.

Con la legge di bilancio 2019 i percorsi PCTO sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno.

Il progetto formativo, finalizzato all'arricchimento dello studente attraverso l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, conseguibili mediante esperienze di lavoro in settori e comparti produttivi del territorio e all'estero, si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità per formare soggetti orientati verso il futuro.

Le competenze trasversali che il mondo della scuola cerca di affinare attraverso nuove modalità di

apprendimento al di fuori del contesto scolastico, sono molteplici: il potenziamento delle capacità di adattamento, la capacità di relazionare, lo spirito di iniziativa e la creatività.

Parte integrante del percorso didattico del Liceo Artistico è costituita da un primo approccio al mondo del lavoro attraverso:

- incontri e conferenze su forme di lavoro, possibilità e modalità di inserimento dopo il diploma
- visite guidate ad aziende di settore finalizzate all'approfondimento conoscitivo dei processi produttivi e delle figure professionali
- partecipazione a concorsi nel campo delle arti applicate
- sviluppo, in collaborazione anche con Enti e Associazioni del territorio, di beni e/o servizio coerenti con l'indirizzo di studi
- lezioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare riguardo ai comportamenti da tenere e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale
- attività di alternanza scuola lavoro in azienda.

L'esperienza di PCTO prevede la partecipazione diretta alle attività dell'azienda presso la quale si è ospitati.

Le azioni nelle quali i tirocinanti sono impegnati e le modalità con le quali vengono svolte sono definite in un apposito progetto formativo concordato in collaborazione con il Consiglio di Classe, il tirocinante, il tutor dell'azienda ospitante e il Responsabile del progetto.

Nelle aziende gli allievi sono seguiti da un tutor scolastico e da un tutor aziendale che verificano il percorso formativo predisposto al fine di valorizzare le attitudini e le potenzialità dei singoli studenti.

Tutta l'attività di PCTO porta ad una certificazione finale che viene validata dal Consiglio di Classe in sede di scrutini, inserita nel curriculum dello studente, ed è oggetto di valutazione per ogni singolo anno e all'Esame di Stato.

MODALITÀ: PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI: Enti privati e pubblici, aziende, professionisti

DURATA PROGETTO: Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le attività di PCTO svolte dagli studenti sono determinate in ingresso con azioni di orientamento,

monitorate in itinere attraverso Colloqui con il tutor aziendale e valutate in fase finale attraverso:

- diario di bordo sull'andamento e descrizione delle attività svolte all'interno dell'azienda ospitante;
- resoconto delle attività con valore interdisciplinare;
- relazione del Tutor d'azienda;
- scheda di osservazione del tutor interno;
- autovalutazione dello studente.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Nei PCTO la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato.

L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE la validazione degli apprendimenti *non formali e informali* e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, permette il riconoscimento dei crediti formativi in chiave europea.

La validazione delle competenze, in seguito alla supervisione del D.S. e del tutor scolastico che ha raccolto i dati sul percorso svolto dall'allievo, comporta un **dossier** individuale da presentare al Consiglio di classe.

Il C.d.C., a partire dall'esito dell'analisi, valuta le competenze raggiunte che devono essere validate con note esplicative in grado di chiarire il giudizio espresso.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Composizione del gruppo di lavoro

per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Annuale per l'Inclusività.

Ogni anno il Gruppo per l'Inclusività presente nella scuola procede ad un'analisi delle criticità per l'inclusione scolastica e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle specifiche risorse, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo; il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti. La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola sono finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi. Da tali azioni si potranno inoltre desumere indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale. Facendo riferimento alla elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), è strettamente connesso con le operazioni di definizione da parte di ogni singola Istituzione Scolastica all'interno del PTOF.

Area dell'inclusione scolastica

Quest'area è tutelata dalla L. 104/92 e recentemente dal D.Lgs. n.66 del 2017 che ha introdotto nuove e specifiche disposizioni in merito all'inclusione scolastica. Il protocollo scolastico per l'inclusione degli alunni con disabilità è allegato al presente documento. Sul Sito della Scuola è pubblicato il Protocollo BES: <http://www.liceoartisticomunari.edu.it/index.php/2-non-categorizzato/245-ptof-pdm-rav-allegati-regolamenti>

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La scuola si è dotata del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) che ha il compito di favorire il processo di inclusione scolastica e coordinare i Consigli di classe per la predisposizione del PEI (Piano educativo individualizzato) di cui all'art.12 della legge 104 del 1994, modificato dall'art.7 del decreto 66, del PDP e promuovere le attività di formazione in servizio per il personale della scuola (art.13). Alla classe viene assegnato un docente per le attività di sostegno al fine di favorire l'integrazione dell'allievo con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno, gli operatori socio-sanitari competenti, con la collaborazione della famiglia dell'alunno certificato, partendo dall'analisi delle abilità e delle potenzialità dell'alunno, provvedono annualmente alla stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI indica gli interventi messi in atto per consentire all'allievo di raggiungere quegli obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e abilità, di crescita comunicativa e relazionale che si intende perseguire.

Il Consiglio di classe, in accordo con gli operatori socio-sanitari e con la famiglia, decide il tipo di programmazione da svolgere per gli studenti diversamente abili:

- una programmazione globalmente riconducibile agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei; la valutazione degli apprendimenti da parte dell'alunno con disabilità avverrà in modo analogo agli altri studenti, ma potranno essere utilizzate anche prove considerate equipollenti. Al termine del percorso lo studente con disabilità consegnerà il Diploma liceale;
- una programmazione differenziata, non riconducibile agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei; la valutazione degli apprendimenti sarà, quindi, basata sui bisogni formativi dello studente con disabilità e sarà riferita agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato; al termine del percorso lo studente consegnerà un attestato di frequenza che certifichi le competenze acquisite.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94). La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. In appositi incontri i genitori partecipano attivamente alla redazione del PEI e lo sottoscrivono.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono declinati in apposite griglie predisposte per ogni disciplina e adattate alle esigenze e allo stile di apprendimento dello studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'orientamento ha lo scopo di far conoscere le principali caratteristiche culturali e organizzative del Liceo per aiutare gli studenti al momento dell'iscrizione e della scelta degli indirizzi specialistici e guidarli nelle scelte professionali o di quelle relative agli studi successivi al conseguimento del diploma. In particolare durante le giornate di "Scuola aperta", il Liceo organizza un servizio di accoglienza per alunni con particolari esigenze fornito da docenti di sostegno e delle materie curricolari. Per svolgere il raccordo tra scuole di ordine diverso il Liceo è disponibile ad incontri riservati di presentazione dello studente e ad attivare incontri con equipe medica specialistica per avviare un percorso inclusivo.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Al fine di agevolare le scelte professionali degli allievi BES, sarà possibile valutare l'opportunità di piani di studio più flessibili attraverso percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro prolungati rispetto a quelli già previsti dalla legge.

ISTRUZIONE DOMICILIARE / OSPEDALIERA

L'istruzione domiciliare / ospedaliera:

permette di garantire agli alunni, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione;

permette il mantenimento dei rapporti dell'alunno con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti;

è un servizio che il Liceo organizza per gli alunni, che siano ospedalizzati e/o che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni.

La scuola predispone il progetto, deliberato dal Consiglio di Classe, che sarà valutato e finanziato in tutto o in parte con i fondi appositamente stanziati dall' Ufficio Scolastico Regionale.

L'insegnamento può essere svolto dai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, retribuite con il fondo dell'Istituzione scolastica, secondo quanto previsto dal CCNL scuola.

Nella realizzazione del progetto si terrà presente la particolare situazione in cui si trova l'alunno, i tempi di applicazione allo studio e i limiti fisici e psicologici.

Per lo svolgimento dell'attività didattica sarà privilegiato l'uso delle moderne tecnologie (video conferenza, posta elettronica, registro elettronico ...).

PROGETTO: LO PSICOLOGO A SCUOLA

Il Ministero ha assegnato ad ogni istituzione scolastica un fondo che il Liceo ha scelto di utilizzare per fornire supporto psicologico a studenti, famiglie e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza Covid-19, nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico quali ansia e situazioni di panico.

Il progetto è finanziato per 120 ore di attività.

ALLEGATI:

PAI 2020_21_deliberato CD_10_06_2021.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1
		2
		3

	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4
Insufficiente	Informazione frammentaria , conoscenze sommarie	5
Sufficiente	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	6
Buono	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	7
	Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	8
		9
Ottimo	Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi.	10

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare in pagella in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati.

Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero. Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

Criteri di ammissione alla classe successiva

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato che corrispondono a 842/1122 per le classi del primo e biennio e a 866/1155 per le classi del secondo biennio e del quinto anno.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il

primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;
- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di Classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo (O.M. n. 90/2001 art. 13 c.9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia

dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite [\[11\]](#):
 - numero e gravità delle insufficienze,
 - media aritmetica dei voti;
 - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
 - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni [\[2\]](#):
 - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
 - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,
- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

Quando i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno

Ø se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

- la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
- il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Ø Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

- il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),
- ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,
- ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

Criteria di attribuzione del voto in condotta

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- **Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.**
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.
- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

Al fine di attribuire il voto in condotta ad ogni singolo discente il Consiglio di Classe utilizza gli indicatori sopra elencati e declinati nella seguente tabella di corrispondenza:

Voto	Condizioni
------	------------

10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assidui e regolari nella frequenza, - autonomi e responsabili nell'impegno, - costruttivi e propositivi nella partecipazione, - corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, - collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.
9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> - della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, - di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, - della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, - del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, - della correttezza nelle relazioni interpersonali, - dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.
7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni:</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> - siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze, - siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, - abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, - non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, - siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: <ul style="list-style-type: none"> - reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, - comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone,

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile2. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale. |
|--|---|

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'Esame di Stato

Prima di procedere all'ammissione dei singoli studenti all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe verifica ai fini della validità dell'anno scolastico il numero delle assenze totali e le eventuali deroghe a tali assenze stabilite dal Collegio dei docenti.

L'Art. 13 - Ammissione dei candidati interni del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 prevede:

- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento dell'attività di PCTO.

Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di PCTO necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14

- ammissione dei candidati esterni;

- la votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per l'ammissione agli esami di Stato in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- della buona preparazione nelle materie oggetto delle prove scritte
- della particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti, sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: le due prove scritte, la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito formativo e scolastico, le modalità di conduzione del colloquio, ecc.

La scuola preparerà gli allievi anche attraverso la simulazione di verifiche simili a quelle previste per le singole discipline dal regolamento d'Esame.

Analogamente sarà programmata la presentazione agli alunni dei criteri di valutazione e delle griglie di valutazione adottate dal Collegio dei Docenti per assegnare i punteggi alle prove di simulazione.

Certificazione delle competenze:

I Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio, come previsto dalla normativa vigente, compilano per ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione (equivalente a dieci anni) un documento predisposto dal Ministero comprovante competenze acquisite.

Il Consiglio di Classe valuterà i singoli studenti secondo criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti che si riferiscono ai seguenti descrittori: aspetto relazionale, sociale, pratico, cognitivo, linguistico, della meta competenza e del problem solving.

Tali descrittori si declinano in: impegno, rispetto delle consegne, gestione dei tempi, autonomia, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, uso della lingua italiana e della lingua straniera, uso del linguaggio grafico specifico, capacità di affrontare problemi e di giustificare le scelte operate nel lavoro svolto.

([1]) **conoscenze e competenze acquisite** consistenza delle lacune e loro collocazione nella catena di organizzazione e sviluppo dei contenuti della disciplina, eventuale propedeuticità delle conoscenze e competenze non acquisite, rispetto ad altre da acquisire nelle fasce scolastiche successive.

([2]) **evoluzione delle prestazioni:** evoluzione/regressione del processo di apprendimento con riferimento all'intero anno scolastico e alla possibilità di superamento delle lacune e dei deficit di conoscenza attraverso l'organizzazione autonoma dello studio.

ALLEGATI:

Credito scolastico_2021.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE		N. unità attive
Collaboratore del DS	Collabora con il dirigente scolastico per il buon andamento delle attività svolte in Istituto Sostituisce il Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente	2
Funzione strumentale	Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. RAV - PTOF - Valutazione Educazione alla salute e cittadinanza attiva	3
Direttore area/sezione	Coordina l'attività dell'area/materia/indirizzo	9
Responsabile di laboratorio	Coordina l'attività della sezione per garantire coerenza ed efficienza dell'azione didattica e delle scelte organizzative	6
Animatore digitale	Attività del PNSD: - Formazione interna - Coinvolgimento della comunità scolastica - Creazione di soluzioni innovative	1
Coordinatore educazione civica	Collabora con i docenti per organizzare il curriculum Educazione civica	1



Referente Covid	Assiste il Dirigente scolastico nella comunicazione a studenti, famiglie, personale e Dipartimento di prevenzione in caso di problematiche sanitarie COVID-19	2
-----------------	---	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado – Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A004 - DESIGN DEL LIBRO	Attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
A008 – DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A012 – DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di: • Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A054 – STORIA DELL'ARTE	Attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	Attività di:	1



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
ADSS - SOSTEGNO	Attività di sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): le attività principali del DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo

Settore o area	Compiti dell'Assistente Amministrativo	N. unità attive
Unità Operativa Affari Generali e Protocollo	Assistente amministrativo per gli Affari Generali e il Protocollo	1
Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica	Assistente amministrativo per i Servizi allo Studente e della Didattica	1
Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico	Assistente per il Personale e lo Stato Giuridico.	1



Unità Operativa Acquisti e Magazzino	Assistente amministrativo addetto agli acquisti e al magazzino	1
Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile	Assistente amministrativo addetto all'amministrazione finanziaria e contabile <u>Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento</u>	1
ASSISTENTE AMMINISTRATIVA ART. 58 Comma 4-quater, DL 73/2021	Supporto alla segreteria personale e contabile	1

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php

SEGRETERIA DIGITALE

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=&target=sdg>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole



	Enti di formazione accreditati Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE D'AMBITO TREVISO NORD

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

RETE D'AMBITO PER LA FORMAZIONE - TREVISO NORD

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito



nella rete	
------------	--

RETE PER L'ORIENTAMENTO DELLE SCUOLE DEL DISTRETTO DI VITTORIO VENETO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Università Enti di formazione accreditati Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE PER IL CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di ricerca Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche,



	fonadazioni, aziende private, ecc.) Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DEI LICEI

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di ricerca Enti di formazione accreditati Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE ART. 7 PROGETTO PER INIZIATIVE DIDATTICHE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA AI SENSI DEL D.M. 7/02/2014 E DEL DDG 7/02/2014

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
---------------------------------	--------------------------



	Attività didattiche Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE "RAFFAELLA GRILLO"- ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

PROTOCOLLO D'INTESA TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI VITTORIO VENETO.

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	E' un'intesa di istituti della città

RETE DELLE BIBLIOTECHE DELLA PROVINCIA DI TREVISO E DELLA REGIONE VENETO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE "LABORATORIO DIGITALE DELLA MARCA" – SCUOLA CAPOFILIA L'ITIS "M. PLANCK" DI VILLORBA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole



	<p>Università</p> <p>Enti di ricerca</p> <p>Enti di formazione accreditati</p> <p>Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</p> <p>Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</p> <p>Altri soggetti</p>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE ORIENTAMENTO POR: PROGETTO DI ORIENTAMENTO IN RETE: "SINISTRA PIAVE ORIENTA"

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<p>Altre scuole</p> <p>Università</p> <p>Enti di ricerca</p> <p>Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</p> <p>Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</p> <p>Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</p>



Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo
---------------------------------------	-----------------------

OLIMPIADI NAZIONALI DI DEBATE - SCUOLA CAPOFILA "DA COLLO"

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Università Enti di formazione accreditati Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE "IL DIBATTITO FA SCUOLA" - CAPOFILA ISTITUTO "DA COLLO"

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Università Enti di formazione accreditati



	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE REGIONALE DEI LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

STUDIO E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA VENETA



Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Pianificazione didattica attraverso il curricolo Sensibilizzazione ai temi della cultura e storia locale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Ufficio scolastico regionale per il Veneto
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo settembre-dicembre, febbraio - marzo e fine anno scolastico; esegue almeno 2 prove d'evacuazione annualmente e cura i documenti e i rapporti con il medico del lavoro.

Tramite la rete di Scuole per la Sicurezza della provincia di Treviso il Liceo prevede di organizzare corsi sulla sicurezza per studenti e personale scolastico .

Annualmente si svolgerà prioritariamente per tutto il personale della scuola il completamento dei corsi previsti dalla legge 81/2006, la formazione generale, specifica, e dei preposti; questi ultimi formeranno gli studenti delle classi prime, terze e quarte all'interno del progetto "Studenti equiparati ai lavoratori" svolto in collaborazione con la Rete Sicurezza e Enti esterni.

Ogni anno per gli studenti delle classi prime viene organizzato un corso sulla sicurezza della durata di 4



ore tenute dai docenti "PREPOSTI".

Le classi terze ogni anno effettueranno un corso di *Primo Soccorso* tenuto da personale qualificato per un numero di ore 4.

Il Dirigente Scolastico può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dall' U.S.T, dalla Direzione Regionale Scolastica, dall'Università, da enti ed associazioni professionali.

Per ogni iniziativa gestita dal Liceo è previsto che il direttore del corso provveda alla documentazione delle modalità di realizzazione, partecipazione e valutazione dell'efficacia attraverso la verifica del gradimento dei partecipanti e dell'effettiva ricaduta sulla prassi didattica ed organizzativa.

I docenti partecipanti alle iniziative comprese nel piano di aggiornamento sono tenuti a presentare al Collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti e a dare conto delle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato.

Le iniziative individuate e realizzate dal Collegio Docenti sono elencate annualmente nel Piano delle Attività in quanto funzionali alla realizzazione del PTOF della scuola e parte integrante del presente documento.

La formazione e l'aggiornamento del personale ricoprono un ruolo primario per le strategie di cambiamento e per la qualità del sistema scolastico.

Programmazione delle Attività Formative Rivolte al Personale

I docenti possono aderire ai corsi di aggiornamento e di formazione organizzati dalla Rete d'Ambito di



Treviso Nord e a quelli pubblicati sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR.

I docenti possono, altresì, aderire a corsi di formazione specifici della disciplina di insegnamento o di pratiche didattiche organizzati dall'Università o da Enti riconosciuti dal MIUR.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, finanziati con fondi MIUR:

	Attività formativa	Formazione rivolta a:	Priorità strategica correlata
COMPETENZE di SISTEMA	Corsi sulle tecniche di didattica innovativa	tutti i docenti	Migliorare gli esiti di tutti gli studenti soprattutto in Matematica-Fisica, Inglese, Italiano
	Corsi di formazione rivolti al personale docente sulla didattica per competenze, sulla valutazione	tutti i docenti	Migliorare la condivisione di temi sulla didattica
	Corsi di formazione su software maggiormente utilizzati	tutti i docenti	Miglioramento degli esiti scolastici
sicurezza	Corsi di primo soccorso	tutto il personale	Sicurezza e responsabilità civica
	Corso BLSD	tutto il personale	Sicurezza e responsabilità civica
	Corsi sulla sicurezza (generale, specifica, aggiornamento)	tutto il personale	Previsti dalla legge 81/2006
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Corsi di formazione DSA e BES	tutti i docenti	Migliorare gli esiti degli studenti (BES e DSA)



Neoassunti	Formazione per neoassunti	docenti neoassunti o con passaggio di ruolo	Inserimento in ruolo
------------	---------------------------	---	----------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo settembre-dicembre, febbraio-marzo e fine anno scolastico; esegue almeno 2 prove d'evacuazione annualmente e cura i documenti e i rapporti con il medico del lavoro.

Tramite la rete di Scuole per la Sicurezza della provincia di Treviso il Liceo prevede di organizzare corsi sulla sicurezza per studenti e personale scolastico .

Annualmente si svolgerà prioritariamente per tutto il personale della scuola il completamento dei corsi previsti dalla legge 81/2006, la formazione generale, specifica, e dei preposti.

Piano di formazione del personale ATA

L'aggiornamento del personale ATA tratterà importanti temi di formazione obbligatoria e prevista dalla contrattazione nazionale.

Qualora nel corso di ogni singolo anno emergano nuove esigenze formative, verranno esaminati e previste nuovi corsi per argomenti e problematiche attuali ed innovative.

Il Dirigente Scolastico può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dall' U.S.T, dalla Direzione Regionale Scolastica, dall'Università, da enti ed associazioni professionali.



Per ogni iniziativa gestita dal Liceo è previsto che il direttore del corso provveda alla documentazione delle modalità di realizzazione, partecipazione e valutazione dell'efficacia attraverso la verifica del gradimento dei partecipanti e dell'effettiva ricaduta sulla prassi didattica ed organizzativa.

La formazione e l'aggiornamento del personale ricoprono un ruolo primario per le strategie di cambiamento e per la qualità del sistema scolastico.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, finanziati con fondi MIUR:

	Attività formativa	Personale coinvolto
sicurezza	Corsi di primo soccorso	personale scolastico
	Corsi sulla sicurezza: la formazione generale, specifica e dei preposti	tutto il personale della scuola
personale ata	Assistenza di base disabili	collaboratori scolastici
	Corsi di aggiornamento sulla normativa amministrativa	personale assistente amministrativo
	Corso sull'uso dei materiali usati per la pulizia	collaboratori scolastici